

# AstraZeneca, caos nei centri Pazienti rimandati a casa, appuntamento annullati

Medici di base e cittadini presi in contropiede dall'indicazione di tutelare gli under 60. A Zinola respinte le persone in attesa di entrare. Scatta ora la revisione delle agende

Luisa Barberis

Pazienti rimandati a casa in attesa di modificare le agende, altri (anche under 60) vaccinati ugualmente con AstraZeneca, disdette e nuovi timori. La circolare del ministero della Salute arrivata a mezzanotte con il consiglio di usare il vaccino di Oxford in via preferenzia-

**Moltissime disdette nel Finalese, mentre in Valbormida quasi nessuno ha rinunciato**

**I contagi rallentano, la provincia scende a quota 223 casi ogni 100 mila persone**

le per gli over 60 ha colto di sorpresa medici e utenti che ieri si sono trovati a procedere "in ordine sparso" nei vari punti vaccinali. «Prendiamo atto della circolare del Ministero - spiega il direttore dell'Asl, Marco Damonte Prioli - stiamo ricollocando i pazienti. Il documento è un consiglio, i più giovani che chiederanno questo vaccino, potranno riceverlo. Il medico valuta la situazione».

SAVONA, PROBLEMI IN VIA BRILLA

L'avvio della giornata è stato complicato soprattutto nell'hub cittadino di via Brilla: i primi pazienti della mattina sono stati rimandati a casa. Un disagio è una sorpresa che hanno colto alla sprovvista i tanti che non erano al corrente della circolare. A Savona la decisione è stata di sospendere le vaccinazioni per la fascia degli "under 60", ma di prima mattina non è stato possibile provvedere in tempo. Nell'arco della giornata sono stati ridisegnati gli appuntamenti, confermando la fascia degli "over 60" e inserendo nuovi soggetti. «A fronte del nuovo quadro - spiega Giancarlo Conte, direttore del distretto savonese - abbiamo deciso di sospendere i vaccini con AstraZeneca per la fascia di età al di sotto dei 60 anni. Ieri avevamo in programma 230 inoculazioni: sono stati confermati solo gli over 60, quindi circa il 50%. Stessa cosa avverrà il 9 e il 10 aprile. Nel frattempo abbiamo rivisto gli appuntamenti, anticipando gli utenti con più di 60 anni. La prossima settimana vaccineremo il lunedì e il mercoledì un centinaio di pazienti al giorno. Chi richiederà ugualmente AstraZeneca nella fascia under 60 potrà farlo, dopo attenta anamnesi del medico». VAL-

BORMIDA, LUNEDÌ A RISCHIO

La campagna è proseguita ieri al bocciodromo di Millesimo dove, a fronte di pochissime rinunce, i pazienti (anche con meno di 60 anni) si sono presentati per la vaccinazione. A rischio è la sessione di lunedì: a Millesimo è previsto il turno dei medici di famiglia di Cairo Salute, ma, il direttore Amatore Morando precisa: «Abbiamo una trentina di prenotati e hanno tutti meno di 60 anni. Alcuni hanno già disdetto». Anche in Valbormida si è acceso un caso tamponi, visto che è stato sospeso il servizio scolastico all'ospedale e dirottato a Pilalunga. «La recrudescenza del virus, la necessità di avanzare sia con i tracciamenti sia con i vaccini, hanno costretto a una chiusura temporanea per concentrare il personale su altre mansioni», ha spiegato Damonte Prioli.

FINALE, TANTE DISDETTE

A Pietra Medica le vaccinazioni di ieri erano già state sospese per le poche prenotazioni e le numerose disdette. Una situazione simile si è verificata a Borghetto: soltanto 20 dei 50 prenotati si sono presentati, molti hanno disdetto per timore, altri hanno meno di 60 anni e quindi sono stati contattati dai medici e sono rimasti a ca-

SANTA CORONA

**Due giorni dedicati ai malati oncologici e ai loro familiari**

Lunedì 12 e mercoledì 14 aprile, nella sala Congressi dell'ospedale Santa Corona di Pietra, si terranno due giornate di vaccinazioni destinate ai pazienti neoplastici e i loro conviventi e/o ai loro caregiver familiari, seguiti dall'equipe della Struttura Complessa di Oncologia Ponente e dalla Struttura Complessa di Medicina Interna 1 Ponente. Sono un centinaio i pazienti già prenotati. La novità, resa nota ieri dall'Asl, dà una risposta a pazienti rientranti nella categoria degli ultravulnerabili che erano in attesa di potersi sottoporre al vaccino anti Covid. E, ieri, hanno preso finalmente il via anche le prenotazioni per le persone con disabilità grave. La prenotazione si può effettuare sia telefonando al numero verde 800938818 che, on line, all'indirizzo <https://prenotovaccino.regione.liguria.it> Spetta alle singole Asl occuparsi della prenotazione del vaccino che deve essere somministrato necessariamente a casa per i pazienti allettati.



sa. In controtendenza Finale Salute: le 20 persone prenotate sono andate regolarmente a farsi vaccinare. Resta l'incertezza per martedì: servono almeno 10 prenotazioni per garantire la sessione.

RIPROGRAMMAZIONE AD ALBENGA

Coda al drive through ieri mattina, quando i tanti albenganesi che si sono presentati al centro tamponi dello stadio Riva

hanno formato una lunga colonna che ha costretto la polizia locale a intervenire per regolare gli accessi, in modo da evitare affollamenti e blocchi del traffico. Sul fronte vaccini c'è attesa per capire come proseguirà la campagna AstraZeneca. L'hub del San Carlo dovrebbe riaprire lunedì, ma è probabile una riprogrammazione. «Al momento la somministrazione di questo vaccino



In alto, le prime vaccinazioni in via Brilla a Zinola con i medici di famiglia, a sinistra il servizio in farmacia e sopra la preparazione delle dosi

è destinata ad alcune specifiche categorie, composte in larga parte da persone sotto i 60 anni – afferma Riccardo Tomatis, sindaco e medico –, quindi è probabile che si debba rivedere il calendario».

#### **DATI IN MIGLIORAMENTO**

Altri 74 nuovi positivi in provincia, ma ieri sera il centro studi “Il Panda”, che registra i valori di tutta Italia, indicava il

Savonese sotto la soglia dei 250 positivi ogni 100 mila abitanti a settimana, fissandolo a quota 223. A migliorare è anche la pressione ospedaliera: 159 i ricoverati, ma in serata altre dimissioni hanno permesso di dare ulteriore ossigeno ai reparti.—

*(hanno collaborato Silvia Andretto, Silvia Campese, Luca Rebagliati).*